

Codice DB1010

D.D. 21 marzo 2012, n. 360

**L.R. 19/09. Valutazione d'Incidenza del progetto "Lavori per la sistemazione della strada Barbara - Barant - Pra". Proponente: Comune di Bobbio Pellice. Comune: Bobbio Pellice (TO). Incidenza rispetto al SIC IT1110032 "Oasi del Pra' - Barant".**

(omissis)  
IL DIRIGENTE  
(omissis)  
*determina*

di esprimere, ai sensi dell'art. 43 della l.r. 19/09 "Testo unico sulla tutela delle aree naturali e della biodiversità", che recepisce i disposti dell'articolo 5 del DPR 357/97 e s.m.i. "Regolamento recante attuazione della direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatiche", e per le motivazioni indicate in premessa, giudizio positivo di valutazione d'incidenza alla realizzazione del progetto "Lavori per la sistemazione della strada Barbara – Barant – Prà" nel Comune di Bobbio Pellice, subordinatamente al rispetto delle seguenti prescrizioni:

1. non potranno essere effettuate attività di cantiere al di fuori del periodo diurno (9-17), per non arrecare disturbo alla fauna durante le fasce orarie di maggiore attività (alba e tramonto);
2. i lavori non dovranno essere effettuati tra aprile e la prima metà di luglio;
3. deve essere prevista l'interruzione dei lavori durante le giornate di elevata umidità e di pioggia;
4. tutte le aree di cantiere dovranno essere accuratamente individuate e delimitate, al fine di mantenere tutte le attività all'interno delle stesse. Come aree di deposito devono essere evitate le aree umide. Il responsabile dei lavori o dei ripristini dovrà aver cura di informare adeguatamente gli addetti ai lavori, in merito alla necessità di non arrecare inutili danni alla vegetazione;
5. nell'eventualità di reperimento di esemplari di salamandra di Lanza da parte degli operatori, questi devono essere spostati in luogo limitrofo ma non interessato dai lavori e segnato il ritrovamento su apposita cartografia che, al termine del cantiere, dovrà essere inviata al Settore scrivente;
6. tutte le operazioni di manutenzione, rabbocco e rifornimento dei mezzi di cantiere dovranno essere effettuate in luogo dedicato e opportunamente impermeabilizzato, in modo da garantire condizioni di sicurezza per i lavoratori e per l'ambiente e dovrà essere garantita l'idonea procedura di raccolta e di smaltimento di eventuali rifiuti secondo le normative vigenti;
7. dovranno essere predisposte tutte le misure atte a scongiurare il rischio di sversamenti di sostanze inquinanti ed un piano di intervento rapido per l'eventuale necessità di contenimento e di assorbimento;
8. dovrà essere garantito lo smantellamento tempestivo dei cantieri al termine dei lavori ed effettuato lo sgombero e lo smaltimento dei materiali utilizzati per la realizzazione dell'opera, evitando la creazione di accumuli permanenti in loco.

La mancata osservanza delle suddette prescrizioni comporterà l'applicazione delle sanzioni di cui all'art. 55 comma 16 della l.r. 19/09.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della l.r. 22/2010.

Il Dirigente  
Giovanni Assandri